

Processo concluso dopo un'aggressione a Valenza: condanna e assoluzioni

Si è concluso il processo a carico di Giovanni Maspi, 40 anni, Alessandria; Camillo Maspi, 53 anni, Valenza; e Maurizio Farina, 53enne, residente a Valenza. I primi due erano accusati di rapina (in

concorso), e lesioni personali. Farina era invece finito nei guai per favoreggiamento personale. I fatti erano accaduti il 17 giugno 2010 a Valenza. Il giudice ha assolto i due Maspi dalle accuse di ra-

pina. Lì ha condannati a un anno e quattro mesi ciascuno per le lesioni causate a Alessandro Palazzolo. Più pesanti erano state le richieste del Pm, Alessandro di Maurizio Farina. Giovan-

ni Maspi era difeso dagli avvocati Giuseppe Lanzavetta e Vittorio Spalazzo. Camillo Maspi da Antonella Gennaro. Maurizio Farina dall'avvocato Stefania Gastaldi. (M.Ga.)

Cronaca

Quasi un portafoglio a pronto soccorso a un anziana col femore rotto

CARABINIERI Alessandrino di 29 anni fermato da un'infermiera. Noto per furti di biciclette. Ora è libero

Non è nuovo ai furti. Soprattutto di biciclette, per i quali era stato arrestato. Martedì scorso altro colpo, questa volta di un portafoglio, mentre si trovava al pronto soccorso. Vittima un'anziana in attesa di cure mediche dopo la frattura del femore che gli aveva chiesto aiuto. E stato bloccato da un'infermiera e un testimone, quindi l'arrivo dei carabinieri del Radiomobile. Le manette dei militari del Radiomobile sono scattate ai polsi di un Alessandrino di 29 anni, A.T., per furto aggravato. Il giovane era sottoposto alla misura del obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Già arrestato il 15 marzo per rapina impropria; aveva rubato una bicicletta, e minacciato di colpire con delle cesoie una testimone del furto. Altro provvedimento il 24 maggio: tentato fur-

to in abitazione, bloccato mentre fuggiva dopo avere commesso il furto di una bicicletta da un garage di via De Pretis.

Martedì scorso, raid all'ospedale, verso le 19.15, la gazzezza è intervenuta al pronto soccorso di Alessandria. Era stato fermato un uomo che aveva rubato il portafoglio a una paziente. Quando sono arrivati, i militari hanno riconosciuto A.T., e ricostruito la vicenda. Il 29enne era all'interno del triage dove c'era una donna 52enne, italiana ma residente in Svizzera. L'anziana era coricata su una barella con il femore fratturato a causa di una caduta avvenuta in un'area di servizio auto-

strada della provincia. L'29enne chiese di aiutarla e la assistersi meglio sul lettino. Il 29enne non era stato notato che sulla barella



Il Pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria

INDAGINI

Donna scippata in via XX Settembre

Stava camminando per strada quando è stata scippata da un balordo. È accaduto martedì pomeriggio, ad Alessandria, in via XX Settembre. Una donna di 45 anni era diretta in centro. Improvvisamente è stata fermata da un giovane uomo che le ha chiesto un'informazione: «Sa dove è via Gandolfo». La donna ha appoggiato una pesante borsa a terra per poi fornire le indicazioni richieste. Mentre ha rialzato la testa, il balordo le ha strappato la catenina d'oro che aveva al collo scappando velocemente e facendopercorrere le tracce. Le indagini dei carabinieri della Compagnia sono in corso. (M.Ga.)

ni, il 29enne è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato perché commesso con destrezza, e nei confronti di una donna anziana in condizioni tali da non potersi difendere. Il portafoglio, contenente documenti e franchi svizzeri, è stato subito restituito alla derubata. L'uomo, dopo l'arresto, è stato accompagnato a casa agli arresti domiciliari. Successivamente, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato liberato.

■ Monica Gasparini

Senso civico

Provvidenziale anche l'intervento di un testimone

ARRESTO

È ai domiciliari, ma continua a uscire

Di restare in casa, nonostante la giustizia glielo imponga, non ne vuole proprio sapere. Così è stato arrestato. Provvedimento convalidato, e il giudice convalida i domiciliari. I carabinieri della Stazione Alessandria Principale hanno arrestato per evasione Mohammed Ghayati, di 21 anni, già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari a seguito dei sequestri di eventi criminali da lui commessi nell'ultimo periodo. Il 29enne aveva già l'obbligo di restare nella propria abitazione dalle 21 alle 6, ma nel corso dei numerosi controlli effettuati dai militari erano state accertate ben cinque violazioni alla prescrizione a lui imposta. Inoltre, sempre negli

ultimi mesi, il 29enne, era stato denunciato cinque volte per reati contro il patrimonio, motivo per cui l'autorità giudiziaria aveva disposto per lui gli arresti domiciliari. Il 15 maggio, alle 16, una pattuglia va a casa del giovane per un controllo. Ed era a casa. Dopo circa quindici minuti, però, nel perustrare corso XX Settembre, la stessa pattuglia nota il 29enne in sella ad una bicicletta, motivo per cui è stato bloccato. In pratica, il 29enne ha atteso il controllo dei carabinieri quindi, pensando di essere ormai tranquillo è uscito di casa violando le prescrizioni imposte. È stato portato in caserma, e arrestato per evasione. È stato trattenuto nelle camere di sicu-



CARABINIERI

■ M.Ga.

SICUREZZA

Imponente controllo dei carabinieri in città

Imponente controllo da parte dei carabinieri della Compagnia nel pomeriggio e nella serata di mercoledì. Un servizio coordinato ad Alessandria che ha portato ad alcune sequestrazioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, e al controllo di diversi locali pubblici. Il servizio è stato disposto dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Alessandria dopo gli ultimi eventi di criminalità in città, piazza della Libertà, piazza Garibaldi, piazza Santo Stefano, piazza Mattiotti, Borgo Rovereto, i giardini Pittagora, oltre ai parcheggi dell'ospedale. Task force svolta

dagli uomini della Compagnia di Alessandria diretta dal maggiore Massimiliano Girardi, con l'impiego delle pattuglie del Radiomobile, del Nucleo Operativo con personale in borghese, delle Stazioni Alessandria Principale, San Giuliano e Solero, e l'ausilio di altre pattuglie in rinforzo per guida e note ai militari. Controllati 56 veicoli, controllate 185 persone, molte delle quali pregiate e già note ai militari. Otti le sanzioni elevate per violazione al codice della strada e violazione del regolamento di pubblica sicurezza intervenute in piazza Santo Stefa-

rezza della Compagnia di Alessandria, quindi accompagnato in Tribunale. Martedì è stato convalidato l'arresto, il processo è stato rinviato ai primi di luglio. Al giovane sono stati nuovamente concessi gli arresti domiciliari.

■ M.Ga.

PREVENIRE IL MELANOMA GRAZIE AL CONTROLLO DEI NEVI: REFERTO IN 48 ORE SE L'ESAME È SVOLTO IN UNA FARMACIA ASSOCIA F.A.P.

La dermatoscopia è una nuova tecnica, introdotta negli anni '90, allo scopo di migliorare la diagnosi delle lesioni pigmentate della cute e di individuare i melanomi in una fase quanto più precoce possibile.



Previene il melanoma con il controllo dei nevi

Attraverso l'osservazione della cute mediante un microscopio a contatto, il dermatoscopio, si possono osservare quei caratteri morfologici dei nevi non apprezzabili ad occhio nudo e che sono correlabili a specifiche alterazioni istologiche. L'epiluminiscenza infatti, permette la valutazione diretta ed in modo assolutamente non invasivo ed indolore delle caratteristiche dei nevi consentendo di distinguere le lesioni pigmentate cutanee benigne da quelle maligne o "sospette tali", poiché ritenute atipiche. Questa tecnica è oggi ritenuta un fondamentale supporto strumentale in oncologia dermatologica, in quanto facilita la diagnosi delle lesioni pigmentate cutanee e del melanoma in fase precoce e riduce la necessità di eseguire interventi di rimozione spesso inutili. Inoltre, la digitalizzazione delle immagini e il loro archiviazione in un computer, consentono

il controllo nel tempo delle lesioni pigmentarie ritenute sospette, attraverso il semplice confronto delle immagini. È consigliato a chiunque di sottoporsi, almeno una volta nella vita, ad una visita specialistica dermatologica con esame dermatoscopico di tutti i nevi; in particolare devono essere sensibilizzati alcuni soggetti a rischio: chi ha avuto un familiare colpito da melanoma, chi è chiaro di pelle, con capelli biondi o rossi ed occhi chiari (fototipo I/II), chi ha molti nevi o numerose lentiggini, chi ha la pelle invecchiata dal sole o ha fatto abuso di lampade.

Il servizio di controllo dei nevi tramite epiluminiscenza è disponibile in tutte le farmacie associate F.A.P., è sufficiente rivolgersi alla farmacia associata di fiducia e prenotare il proprio appuntamento oppure consultare il sito F.A.P. per trovare la farmacia associata più vicina.



PREVENIRE IL MELANOMA GRAZIE AL CONTROLLO DEI NEVI: REFERTO IN 48 ORE SE L'ESAME È SVOLTO IN UNA FARMACIA ASSOCIATA F.A.P.

La dermatoscopia è una nuova tecnica, introdotta negli anni '90, allo scopo di migliorare la diagnosi delle lesioni pigmentate della cute e di individuare i melanomi in una fase quanto più precoce possibile.

Attraverso l'osservazione della cute mediante un microscopio da contatto, il dermato-

scopio, si possono osservare quei caratteri morfologici dei nevi non apprezzabili ad occhio nudo e che sono correlabili a specifiche alterazioni istologiche. L'epiluminescenza infatti, permette la valutazione diretta ed in modo assolutamente non invasivo ed indolore delle caratteristiche dei nevi consentendo di distinguere le lesioni pigmentate cutanee benigne da quelle maligne o "sospette tali", poiché ritenute atipiche.

Questa tecnica è oggi ritenuta un fondamentale supporto strumentale in oncologia dermatologica, in quanto facilita la diagnosi delle lesioni pigmentate cutanee e del melanoma in fase precoce e riduce la necessità di eseguire interventi di rimozione spesso inutili. Inoltre, la digitalizzazione delle immagini e la loro archiviazione in un computer, consentono il controllo nel tempo delle lesioni pigmentarie



**Previene il melanoma
con il controllo dei nevi**



ritenute sospette, attraverso il semplice confronto delle immagini.

È consigliato a chiunque di sottoporsi, almeno una volta nella vita, ad una visita specialistica dermatologica con esame dermatoscopico di tutti i nevi; in particolare devono essere sensibilizzati alcuni soggetti a rischio: chi ha avuto un familiare colpito da melanoma, chi è chiaro di pelle, con capelli biondi o rossi ed occhi chiari (fototipo I,II), chi ha molti nevi e/o numerose lentiggini, chi ha la pelle invecchiata dal sole o ha fatto abuso di lampade.

Il servizio di controllo dei nevi tramite epiluminescenza è disponibile in tutte le farmacie associate F.A.P., è sufficiente rivolgersi alla farmacia associata di fiducia e prenotare il proprio appuntamento, oppure consultare il sito F.A.P. per trovare la farmacia associata più vicina.